

REVOLUTIONARY ROAD

**Dopo Titanic
il ritorno
di Leo e Kate**

PIER PAOLO MOCCI

Li avevamo lasciati che stavano messi davvero male: lei, viva per miracolo, appesa ad una zattera rimediata per caso e lui, ormai bianco come un cencio, rimasto esanime mentre lei gli soffiava addosso per scaldarlo e tenerlo disperatamente in vita, mentre precipitava inesorabilmente nell'abisso dei ghiacciati mari dell'oceano. Era "Titanic", quel memorabile capolavoro-polpettone che sarebbe rimasto nella storia del cinema come il film fino ad allora (era il 1997) più costoso (circa 280 milioni di dollari), ma anche il film più redditizio di sempre con poco meno di due miliardi di dollari incassati, nonché dei record per via degli 11 Oscar conquistati, il massimo, insieme a "Ben-Hur" e "Il Signore degli Anelli: Il Ritorno del Re". Dopo quel-

l'esperienza e quell'amore (vero) che sbocciò sul set, Kate Winslet e Leonardo Di Caprio giurarono, prima o poi, di tornare a lavorare insieme. E a distanza di circa dodici anni rieccoli insieme in **Revolutionary Road**, da oggi nelle sale, inserito in uno scenario completamente diverso: siamo nell'America della middle-class anni '50, quella provinciale e perbenista, conservatrice e razzista, che divideva i bianchi con i neri sull'autobus e a scuola e trattava i gay come appestati (bellissimo su questo genere "Lontano dal paradiso", melodramma di rara bellezza diretto qualche anno fa da Todd Haynes con una strepitosa Julianne Moore). Una versione cinematografica per altro molto attesa non solo per il ritorno in coppia di Leo e Kate (che qui viene diretta per la prima volta dal marito Sam Mendes, il regista di "American Beauty"), ma per la trasposizione tratta da un libro di cul-

to (ristampato in Italia in questi giorni dalla Minimum Fax), un volume che recentemente il "Time" non ha esitato ad inserire fra i cento migliori romanzi di tutti i tempi. Di buono si salva l'interpretazione di Kate Winslet (vincitrice del Golden Globe e candidata all'Oscar per "The Reader" che vedremo tra qualche settimana) mentre per Leo forse qualche passo indietro rispetto a certi film più action come "The Departed" o il recente "Nessuna verità" al fianco di Russel Crowe. Ma sarà il pubblico il sommo giudice. I giovanotti innamorati se la vedranno con il temibile Cruise di **Operazione Valchiria**, un film destinato a dividere pubblico e critica (in Germania gli storici hanno storto un po' la bocca). Grande attesa, ma difficilmente sarà campione d'incassi, per il **dubbio**, il film che con ogni probabilità regalerà l'Oscar a Meryl Streep. Escono infine anche l'horror **Quarantena** e l'opera prima italiana **Mar nero**.



DA OGGI IN SALA
il film con la Winslet e Di Caprio

